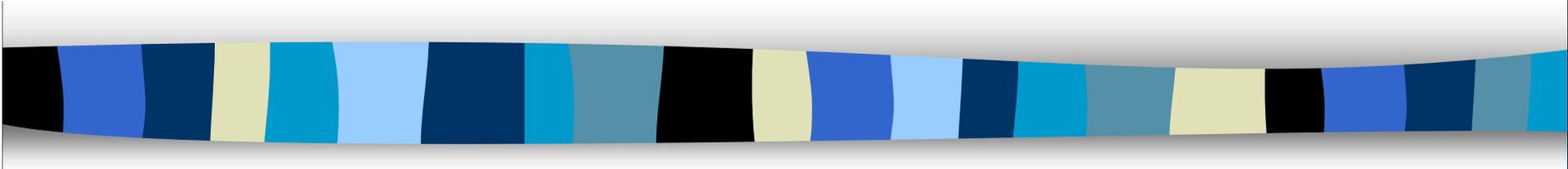
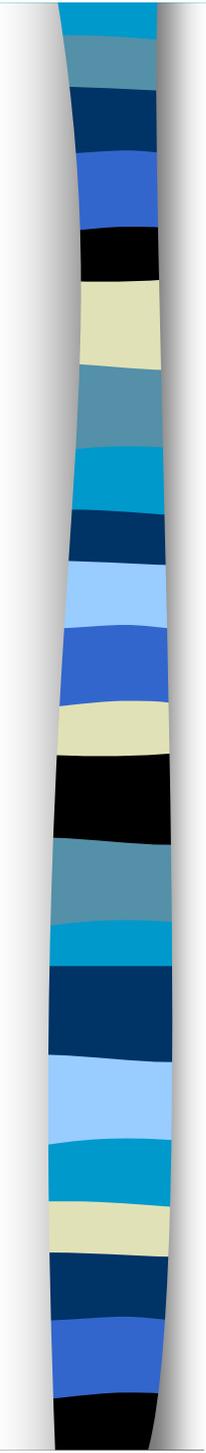


# LE CACCE AL TESORO DIGITALI



ovvero navigare in Internet in modo  
organizzato, consapevole e con un compito  
definito.

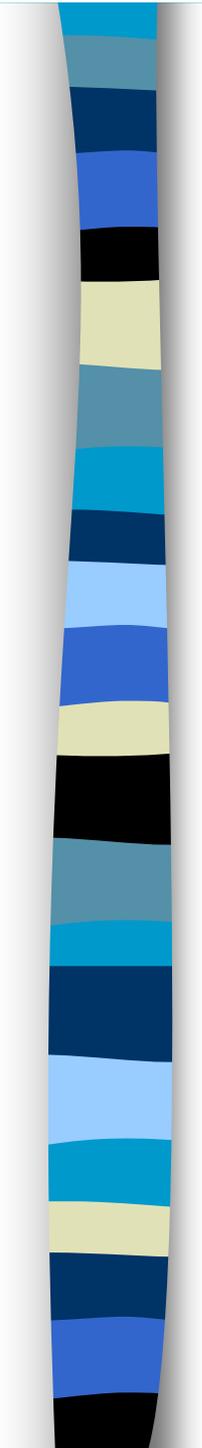
Marzo 2006



# COSA FAREMO?

**Il percorso sarà così articolato:**

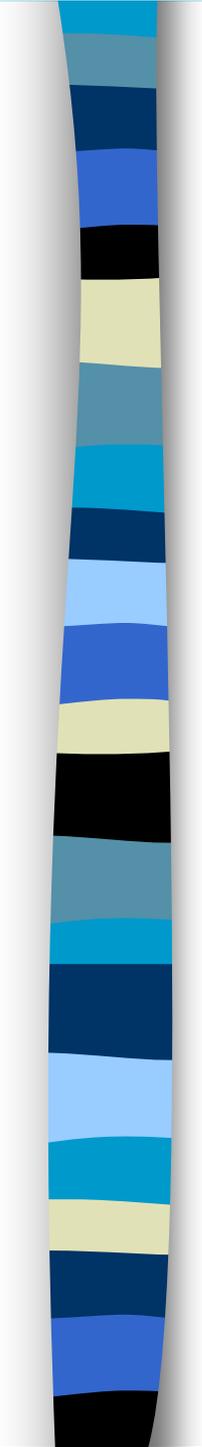
- ✓ Cosa sono le cacce al tesoro digitali?
  - ✓ Realizzazione di una caccia
  - ✓ Momento di verifica e discussione
  - ✓ Integrazione della caccia realizzata
  - ✓ Progettazione di gruppo di una nuova caccia
- Verifica e riflessione metacognitiva



# COSA SONO LE CACCE AL TESORO DIGITALI?

"...strutturazione di un'attività didattica che prevede l'impiego di Internet nelle attività curricolari di un gruppo-classe. Sinteticamente si tratta di una consegna di lavoro (che può essere o meno trasferita su una pagina web) che contiene una lista di domande e una serie di pagine web sulle quali gli allievi dovranno trovare le risposte a tali quesiti. L'analogia con la caccia al tesoro di tipo tradizionale nasce dal fatto che il percorso si conclude con una "*gran domanda finale*", la cui risposta non è reperibile in forma immediata e diretta nelle risorse navigate, ma richiede agli allievi processi *induttivi e/o inferenziali* che consentano loro di costruirla."

Marco Guastavigna, Che tesoro le "cacce al tesoro digitali"



# QUALI SONO I COMPITI DEGLI INSEGNANTI?

“I compiti richiesti all’insegnante o agli insegnanti che decidano di utilizzare queste modalità di lavoro sono da una parte la selezione di risorse di rete scientificamente attendibili e facilmente impiegabili,... dall’altra la capacità di costruire la “gran domanda finale”, in modo che essa costituisca davvero un’occasione di costruire apprendimento significativo, attraverso processi di sintesi, di confronto, di elaborazione delle informazioni raccolte nella prima fase.”

Marco Guastavigna, Che tesoro le “cacce al tesoro digitali”

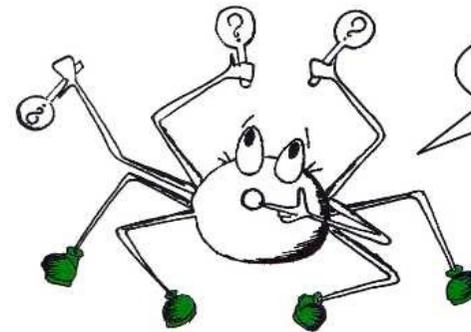
# CACCIA ALL'INVENZIONE



\* Tratto da *Il patentino per navigare in Internet*,  
edizione Sonda, Marzo 2005

Scheda 4

## Caccia all'invenzione\*



Scopo di questa caccia è scoprire  
la storia dei moderni computer.

Visita il sito [www.storiainformatica.it](http://www.storiainformatica.it),  
esplora la sezione **I protagonisti** e clicca su **Charles Babbage**.

Leggi il testo e rispondi

1. Chi era Charles Babbage?

\_\_\_\_\_

2. Che cosa era in grado di fare la macchina delle differenze?

\_\_\_\_\_

3. Dove è esposta la macchina delle differenze?

\_\_\_\_\_

4. Quella che vedi qui a fianco è una delle due  
macchine inventate da Babbage. Quale?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

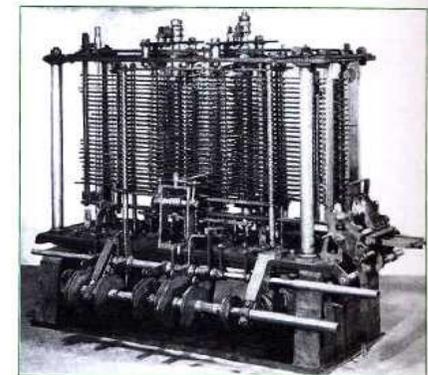
5. Che cosa scrisse Ada Lovelace?

\_\_\_\_\_

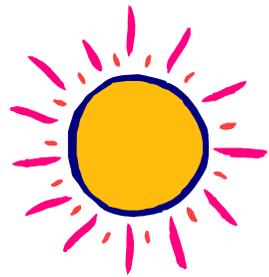
\_\_\_\_\_

6. Perché Babbage è considerato il padre dei  
computer moderni?

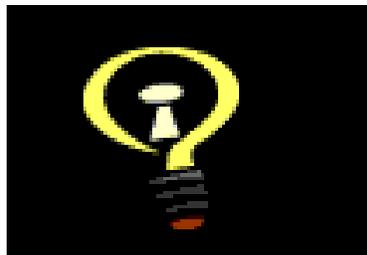
\_\_\_\_\_

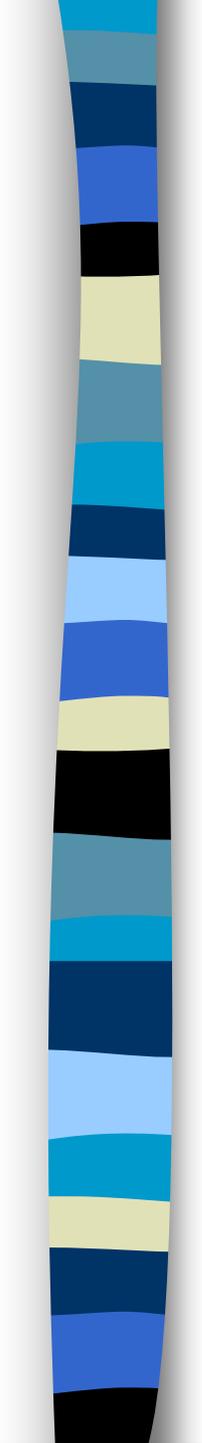


PROGETTIAMO  
UNA  
CACCIA AL TESORO

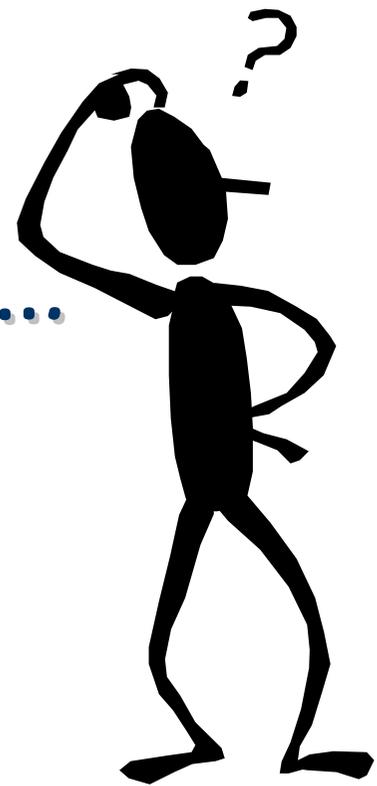


Caccia all'energia





LE CACCE AL TESORO...  
PERCHÈ  
REALIZZARLE?



# CONCLUDENDO.....

Aspetti qualificanti	Nodi problematici
Sono relativamente semplici da progettare. Divertenti e formative per chi le realizza.	Scarso entusiasmo da parte degli insegnanti nei confronti delle TIC e poca dimestichezza con Internet.
Consentono di organizzare il lavoro in gruppo per un obiettivo comune.	Difficoltà dell'insegnante a coordinare senza intervenire in maniera direttiva, e, degli allievi, a partecipare, discutere, collaborare in modo positivo
Rendono efficace il tempo della navigazione utilizzando siti già visionati e selezionati dall'insegnante.	Difficoltà a reperire risorse in Internet adeguate all'età degli allievi e significative rispetto al tema scelto.
Permettono di apprendere con passione e con il gusto dell'esplorazione.	Rischio di concentrarsi solo sulla risoluzione dei quesiti da parte degli allievi.
Sono trasversali e possono coinvolgere tutto il team docente.	Le risorse disponibili sul web non sono sempre sicure e spendibili sul piano didattico.
Insegnano non solo a trovare le informazioni ma anche a valutare i risultati di una ricerca.	
Integrano le tradizionali fonti di informazione.	
Permettono di rielaborare sul fronte metacognitivo le informazioni raccolte.	Da parte degli insegnanti può esserci la difficoltà a elaborare una "grande domanda finale" in grado di attivare negli allievi processi metacognitivi.
	Sul versante tecnico necessità di disporre di una connessione a Internet veloce con un abbonamento fisso e di laboratori con tutti i PC connessi alla Rete.